

C., vecchia inferma, abitante in Via Sant'Anna, n. 17. Se ne accorsero i vicini alla sua camera e subito la tolsero dal letto, e portarono via il pagliericcio mezzo abbruciato, che finirono di spegnere. Il danno fu lievissimo, ebbesi a provare soltanto un po' di spavento da quelli di casa, e da pochi accorsi.

— Nello stesso giorno mentre un povero vecchio soprannominato *Tomello*, si avviava al suo cascinale, pochi passi prima di giungervi, fu colto da sincope, e morì all'istante.

— Pure nello stesso giorno, alle ore 3 pomeridiane, una povera giovane pazza di Cavatore, scalza, percorreva il paese, ed era lo zimbello dei monelli e delle monelle.

Fu quasi subito ritirata dalle Autorità di Pubblica Sicurezza per gli opportuni provvedimenti. All'indomani poi alle ore due pom. fu posta in una vettura, e da Ponzone accompagnata in Alessandria al manicomio.

— Nella notte fra il 3 e 4 marzo si sollevò un vento forte, rumoreggiante come il tuono, ma non si ebbero a constatare danni in paese, e nemmeno nelle vicine adiacenze; ebbe soltanto la virtù di destare quelli che si erano già abbandonati nelle braccia del dolce Morfeo.

Un Ponzone.

Da Molare.

Domenica scorsa, leggendo sul *Corriere di Valle Stura e Orba*, una corrispondenza da Molare di un tale, che giustamente si sottoscrive *sine cerebro*, la quale è un cumulo di inesattezze per non dire di peggio.

Merita pertanto una rettifica.

Ei narra grottescamente che la popolazione fu indignata per una stravagante determinazione della Giunta comunale per un ballo, per cui moltissimi ballerini si astennero dall'intervenirvi, perchè anziché essere stato l'introito a beneficio della Centenaria Società Filarmonica fu a beneficio dei poveri.

Siccome le cose andarono tutt'all'opposto, mi piace perciò, a chiarire l'opinione pubblica, narrare i fatti conforme la pura verità e faccio sentire:

1.° Che il 10 febbraio gli esercenti dettero un ballo il cui introito fu diviso fra i poveri e il corpo musicale, al quale diedero L. 180.

2.° Che qualche componente la Società il 17 febbraio voleva dare un altro vogliono a completo beneficio della sullodata Filarmonica, antepoendo il lusso ai bisogni del povero ammalato straziato dalla cruda stagione.

3.° Che ciò saputo, la Giunta divisò assumere essa l'iniziativa del ballo, il cui ricavo doveva andare a vantaggio dei poveri, sembrando pel momento superfluo preferire la Filarmonica, già sovvenzionata, ai poveri bisognosi.

4.° Che tutta Molare elogiò l'iniziativa della Giunta, cosicché, sebbene la festa fosse stata quasi improvvisata e senza diramare inviti, ben lire 100 circa furono introitate, e tutti quelli, ad eccezione di quella forte schiera di....., che già erano intervenuti al primo ballo vi rimasero quasi fino al mattino.

5.° Che è ridicolo poi il volere che il sindaco sig. conte Luca Gajoli Boidi, prenda provvedimenti al riguardo, quando Lui non solo intervenne alla festa ma vi rimase fino ad ora tarda e in sue mani venne versato il ricavo della serata, lasciando nella segreteria, acciò tutti ne possano prendere visione, la nota dei beneficiati.

Questa è la pura verità, il resto sono chiacchiere e pii desideri di chi va in brodo di giuggiole quando può cercare qualche pannocchia da sgranare a van-

taggio dello stupido pettegolezzo. Del resto ha ragione; perchè non può sputar dolce chi ha l'amaro in bocca.

LABRO.

Numeri del Lotto

(Nostra Telegramma Particolare).

Estr. di Torino del 9 Marzo

79 - 65 - 11 - 41 - 67

LA SETTIMANA

Viti Americane — Anche in quest'anno a cura della R. Cattedra Enologica verrà fatta una distribuzione gratuita di barbatelle di viti americane della varietà *Riparia tipo*.

I proprietari che desiderassero avere di dette viti sono invitati a presentarsi presso la suddetta Cattedra, avvertendo che la distribuzione verrà fatta nella *prima quindicina del corr. mese*.

Non è necessario fare di dette viti estesi piantamenti, perchè poche decine di piantine distribuite in diversi punti dei vigneti sono sufficienti per raggiungere lo scopo, che è quello di studiare il loro adattamento ai terreni locali, per formare in seguito vigorose piante madri da allevarsi allo stato selvatico, per ricavare in fine da queste il legno necessario pel rinnovo dei vigneti su piede americano resistente nel caso di una invasione fillosserica.

Si ricordino i viticoltori che la fillossera si avvanza, minacciando gravemente l'esistenza della nostra viticoltura, e che torna perciò opportuno prepararsi ora alla lotta, approfittando dell'occasione favorevole che loro viene offerta con simile distribuzioni gratuite.

Le risultanze del Censimento compitosi in questa Città sono le seguenti:

Il territorio comunale venne diviso in tre *Frazioni* e cioè: *Frazione A* (Acqui); *Frazione B* (Lussito); *Frazione C* (Moirano).

La *Frazione A* comprende N. 12 *Sezioni* di cui cinque nel *Concentrico* e sette nelle *case sparse*. La *Frazione B* comprende N. 4 *Sezioni* e la *Frazione C* comprende pure N. 4 *Sezioni*. In tutto *Sezioni* N. 20.

A compiere il lungo, faticoso e delicato lavoro del Censimento e cioè: preparazione degli stati di Sezione, distribuzione delle schede, ritiro e controllo delle stesse, vennero assunti dal Comune N. 9 commessi, i quali hanno adempiuto coscienziosamente e diligentemente al loro mandato. Furono censite N. 848 case nel concentrico, N. 346 case sparse, N. 311 case in Lussito e N. 169 case in Moirano.

Nel concentrico vi sono N. 2095 famiglie, nelle case sparse N. 361, in Lussito N. 255 ed in Moirano N. 138.

In totale famiglie N. 2849. Si sono riscontrate nel concentrico N. 9318 persone delle quali N. 8790 con dimora abituale, N. 528 con dimora occasionale, assenti dalla famiglia ma presenti nel Comune 72, assenti ma presenti in altri Comuni del Regno 561, residenti all'estero N. 63, e così la popolazione legale del concentrico è di 9486 persone. Nelle case sparse d'Acqui si trovarono 2320 persone, delle quali 2257 con dimora abituale e N. 63 con dimora occasionale, assenti dalla famiglia ma presenti nel Comune N. 18, in altri Comuni del Regno N. 20, all'estero N. 4. Popolazione legale 2299.

In Lussito si censirono 1320 persone, cioè: 1302 con dimora abituale, 18 con dimora occasionale, assenti dalla famiglia

ma presenti nel Comune N. 10, in altri Comuni del Regno N. 5, all'estero N. 1. Popolazione legale 1318.

In Moirano risultarono 837 persone, di cui 823 con dimora abituale e 14 con dimora occasionale, assenti dalla famiglia ma presenti nel Comune N. 9, in altri Comuni del Regno N. 3, all'estero nessuno. Popolazione legale N. 835.

In totale si ebbero 13795 persone presenti, delle quali 13172 con dimora abituale e 623 con dimora occasionale; fra gli assenti temporaneamente dalla famiglia ve ne sono 109 nel Comune, 589 in altri Comuni del Regno e N. 63 all'estero; cosicché la popolazione di fatto della Città di Acqui è di 13795 e la popolazione legale è di 13938 persone compresi in esse N. 349 militari che si trovano a Cuneo in distaccoamento.

I commessi, oltre i lavori per cui furono assunti, hanno compiuto quello di divisione dei censiti, per parrocchia e per abitazione, e l'elenco dei locali vuoti ed abitati.

Ora stanno compilando l'elenco delle famiglie e persone censite colla copia di tutte le schede.

Schiamazzatori notturni e rittosi — Lunedì sera, verso le ore undici, due giovanotti schiamazzavano in modo veramente urtante e molesto.

Le guardie municipali Cravino Guido e Porriati Lorenzo avvicinati, li invitarono, in modo garbato, a desistere. Ma quei mascalzoni se l'ebbero a male e rivolsero alli agenti parole tutt'altro che parlamentari. Allora le guardie intimarono ai medesimi di seguirli in caserma; ma essi diedero in iscandescenze e ci volle del bello e del buono, anche coll'aiuto di due sott'ufficiali accorsi al baccano, a trascinarne uno in caserma, mentre l'altro al giungere del rinforzo, vista la mala parata se la diede a gambe e finora non fu possibile rintracciarlo.

Esami per patente da Segretario Comunale — Dall'Egregio signor Sotto Prefetto riceviamo:

Porgo preghiera alla S. V. Ill.ma di voler pubblicare, nel giornale da Lei diretto, che la Commissione della sede di Torino, per gli esami di abilitazione all'ufficio di Segretario Comunale stabiliti nei giorni 11, 12 e 13 Marzo corrente, avverte i candidati che gli esami stessi avranno luogo nel *Teatro Torinese*, sul Corso Regina Margherita, alle ore 8, e che gli esami orali avranno principio il giorno immediatamente successivo a quello delle prove scritte.

Stato Civile

Dal 2 al 9 Marzo 1901.

Nascite

Maschi N. 4 — Femmine 2 — Totale 6.

Decessi

Viotti Guido, d'anni 8, scolare, d'Acqui. Scianca Angelo Stefano, d'anni 30, maniscalco, d'Acqui.

Alemanni Concessa, d'anni 2, d'Acqui. Ivaldi Paolo Guido, d'anni 2, di Moirano. Resio Rosa, d'anni 77, donna di casa, di Moirano.

Pubblicazioni di matrimonio N. 2.

Riconoscente, la Famiglia **Seghesio** ringrazia di tutto cuore le gentili persone che vollero, colla loro presenza, rendere l'ultimo tributo d'affetto e di stima all'amato

Seghesio Felice

accompagnando la cara salma all'ultima dimora, e chiede venia a coloro ai quali per dimenticanza, non fosse pervenuto il triste annuncio.

La moglie, i figli Giuseppe e Teresa e il genero Battista Parodi, ringraziando di vivo cuore tutti quelli che hanno accompagnato all'ultima dimora la salma del loro amatissimo

IVALDI GIOVANNI

ACQUI. — TIPOGRAFIA S. DINA
S. DINA Gerente Responsabile.

G. B. ZUMINO

CHIRURGO DENTISTA MECCANICO

Acqui, Corso Bagni, Casa Pistorino.

Gabinetto di con-illazione di tutte le malattie dei denti e della bocca. Applicazione di denti e dentiere artificiali in tutti i migliori sistemi suoi ed ogni giorno consentiti.

Sonaglio Felice & Figlio

CHIRURGI - DENTISTA - MECCANICI

Corso Cavour

Casa Banazzo (in fondo ai portici Toso).

ASMA ed AFFANNO

bronchiale nervoso-cardiaco

Asmatici e Voi con affanno, tosse, catarri, disturbi ai bronchi e al cuore, volete all'istante calmare i vostri sofferenti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete ed inviate semplice biglietto da visita alla Premiata Farmacia del cav. **Colombo**, in Rapallo Liguria, che gratis spedisce l'istruzione per la guarigione. Gratis pure mandasi dietro richiesta l'istruzione contro il **DIPLOMA**.

Presso la Cartoleria S. DINA

PENNE STILOGRAFICHE

Ultimi Modelli - Prezzi eccezionali.

Alloggi da Affittare

1 Cent. alla parola

2 Camere da affittare al primo piano, Casa conte Chiabrera — Via dei Ferrai.

pel 1. Settembre, Alloggio di 7 camere con gaz, cantina e solajo da affittare. — Casa avv. Travessa, via Iona Ottolenghi, N. 4.

Col 1. Marzo si resero liberi i grandiosi locali già ad uso Ufficio centrale del Dazio, e attualmente occupati dallo spedizioniere Menotti. Per trattative d'affitto rivolgersi al sig. Domenico Ivaldi, Viale Alessandria.

Cantina in casa Saracco, da affittare. — Rivolgersi a questa Tipografia.

Da affittare Alloggi, Camere, Cantine e Magazzini. Rivolgersi alla Panetteria Piazza della Botte.

Da affittarsi al presente: Alloggi di 5-4 e 6 camere messi a nuovo Casa Acquarone Via Vittorio Emanuele II. Rivolgersi al signor Francesco Merlo.

Alloggi di 5 e 7 Camere da affittare. Rivolgersi alla Farmacia Piacenza.

5 Camere da affittare con cantina e solajo in Piazza Addolorata, Casa Conte Chiabrera.

Camere da affittare al presente — 2 abitate uso ufficio — piazza Dottori e piazza Pallone. Rivolgersi all'Amministrazione Marchese Spinola-Bruni.

Da Affittare al presente piccolo alloggio di 5 camere al 2° piano con vista in Piazza dell'Orto di S. Pietro. Rivolgersi al Dottor Ottolenghi.

Da affittare Bottega con retro — Piazza Addolorata — Casa Caratti. Rivolgersi alla Tipografia del Giornale.

Una Camera da affittare al presente. — Una Bottega da affittare pel 1. Marzo prossimo, via dei Viali — Alloggio al primo piano in via Vittorio Emanuele, da affittare pel prossimo Marzo. Casa Marchese Bozzi-Langhi.

Camere al pian terreno ed al primo piano da affittare al presentem casa avv. Marengo.

Affittasi alloggio di 7 camere, casa Via dei Viali, n. 5. — Rivolgersi al geometra Caligaris o Tipografia Dina.